



**SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIUSEPPE**

Via Chiesa, 3 – 25050 -- Ossimo Inferiore (BS)

Tel. 0364/310423

## Piano dell'offerta formativa

Anno scolastico 2014/2015

**Approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2014.**

### **PREMESSA**

Il Piano dell'Offerta Formativa predisposto con la partecipazione di tutte le componenti di questa Scuola dell'infanzia, elaborato con cura dal Presidente con la collaborazione degli insegnanti e deliberato dal Consiglio d'Amministrazione è **il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola** ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa adottata dalla Scuola dell'infanzia. Il Piano vuole tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera la Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" di Ossimo Inferiore e dell'Offerta Formativa compresente sul territorio in quanto proveniente da Enti, agenzie, associazioni, organizzazioni ed in primo luogo dalla famiglia cui spetta il diritto naturale e per legge il primato nel compito educativo. In base agli indirizzi della normativa vigente, il Piano dell'Offerta Formativa viene proposto come strumento dell'organizzazione didattica e gestionale della Scuola dell'Infanzia. Il P.O.F. vuole essere lo strumento che identifica e qualifica in modo chiaro e semplice la scuola, rispondendo ai bisogni educativi formativi ed alle esigenze dei bambini e delle famiglie utenti. Il Progetto Educativo della Scuola dell'infanzia "San Giuseppe", ed il suo il Piano dell'Offerta Formativa trovano i loro punti di riferimento, negli Ordinamenti della Repubblica e nei Nuovi Orientamenti per la Scuola dell'Infanzia. Alla base della nostra dell'Offerta Formativa vi sono seguenti punti: **"La scuola è un luogo di accoglienza**, indicato per un'esperienza educativa finalizzata, in cui bambini e genitori possano sentirsi protagonisti di un progetto e di un cammino di crescita. **La scuola è luogo di partecipazione e coinvolgimento"** E' indispensabile che i genitori si sentano parte attiva della scuola, partecipino alla vita della stessa e ne siano corresponsabili.

## **CORRISPONDENZA DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA NOSTRA SCUOLA CON LE ULTIME DIRETTIVE MINISTERIALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

Lo scenario scolastico è in continuo mutamento :educatori e insegnanti si trovano a gestire un sistema formativo sempre in evoluzione, con la necessità di riorganizzare e reinventare, i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio lavoro. Al di là dei cambiamenti tecnici e formali proposti nell'ultima riforma, ciò che rimane invariato è la centralità del bambino, soggetto in continua formazione cognitiva e culturale.: la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più corrispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Da questo presupposto prende avvio l'azione educativa che si propone, pertanto, di accogliere e rispettare "i veri bisogni" formativi del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

- ✓ **consolidamento dell'identità;**
- ✓ **conquista dell'autonomia;**
- ✓ **educazione alla cittadinanza;**
- ✓ **sviluppo delle competenze.**

Rispondendo ad una precisa richiesta della comunità locale, la scuola si rende disponibile ad accogliere, secondo la normativa vigente, anche i bambini di età inferiore ai tre anni, garantendo un ambiente educativamente stimolante.

### **LA SCUOLA**

La Scuola dell'infanzia "San Giuseppe", di ispirazione cattolica, è situata nel territorio del Comune di Ossimo, in via Chiesa n.3. Ebbe origine, come Ente morale, nel 1920 per rispondere alle esigenze delle famiglie della zona. Attualmente accoglie tutti i bambini in età pre-scolare del territorio dell'altopiano Ossimo – Borno, in un'unica sezione di circa venti bambini.

La Scuola dell'Infanzia nel rispetto del primario diritto - dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita, che genitori ed insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione. La Scuola dell'Infanzia costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Essa concorre alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale che si concretizza nella generalizzazione del servizio prescolare. La Scuola dell'infanzia San Giuseppe aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), è una scuola **paritaria** di ispirazione cattolica e non ha scopo di lucro; la natura giuridica è quella di ente morale, associazione generata dalla depubblicizzazione della previdente IPAB.

## **LE RISORSE**

Nella nostra Scuola operano attualmente: 1 coordinatrice, 1 insegnante, 1 educatrice e 1 cuoca responsabile della mensa interna alla scuola. Alle educatrici spetta la formazione integrale del bambino, con il dovere di condividere ed attuare la proposta educativa della scuola e quindi i valori cui essa si ispira e le finalità a cui tende, attraverso la collaborazione reciproca in un clima di impegno e rispetto.

Perché ciò sia concreto sono necessarie alcune condizioni che debbono essere il filo conduttore della professionalità di un' educatrice: una solida preparazione pedagogica e competenza professionale; la consapevolezza che il compito educativo si attua attraverso la testimonianza della propria vita; la disponibilità al lavoro collegiale, non solo didatticamente ma anche educativamente; la disponibilità ad approfondire ed aggiornare la propria preparazione professionale con scambi di esperienze, studio personale e partecipazione ai corsi formativi; la consapevolezza che le esigenze del bambino cambiano con la società, quindi disponibilità ad aprirsi alle novità, senza peraltro misconoscere i valori ed i principi che ispirano il Progetto Educativo. Perché una programmazione diventi occasione di crescita e di maturazione, è indispensabile il coinvolgimento di tutte le persone operanti nella scuola.

## **L'ORGANIZZAZIONE**

La Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" è organizzata secondo lo schema di un'unica sezione eterogenea. La sezione è punto di riferimento primario perché offre al bambino elementi di familiarità percettiva e quindi sicurezza affettiva; individua i suoi compagni; sperimenta i primi schemi relazionali allargati, che includono sia il gruppo dei pari che gli adulti significativi (gli insegnanti). Il pregio della sezione eterogenea è poter consentire a tutti e a ciascuno di farsi grande accanto ai grandi e di tornare piccolo accanto ai piccoli, senza rinunciare ad essere se stessi. La scuola è dotata di ampie e luminose aule, un salone, un'ampia sala refettorio, uno spazio esterno "misto" (verde e cortile) che permettono la realizzazione delle attività educative e di gioco. Durante l'anno scolastico le educatrici propongono uscite didattiche inerenti alla programmazione educativo-didattica.

## **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le visite che prevediamo di effettuare durante l'anno scolastico 2014/2015 fanno riferimento alla programmazione didattica ed alle sue unità di lavoro.

## **CALENDARIO SCOLASTICO**

La Scuola dell'Infanzia è aperta per 10 mesi all'anno, dal 01 settembre 2014 al 26 giugno 2015 e segue il Calendario Scolastico Regionale. E' organizzata con un orario giornaliero di 10.ore continuate dal lunedì al venerdì. Dall'anno scolastico 2009/2010, per essere sempre più vicini ai bisogni delle famiglie, sono stati creati: uno spazio gioco ogni giorno dalle 16.00 alle 18.00 e un mini-grest nel mese di luglio.

## ORARIO DELLA SCUOLA

Ingresso : 07.30 - 09.30

1° uscita : 11.15 - 11.30 (solo nel mese di inserimento)

2° uscita : 13.15 - 13.30

3° uscita : 15.45 - 16.00

SPAZIO GIOCO dalle 16.00 alle 18.00

## GIORNATA SCOLASTICA

Ore : 07.30 - 09.30 Accoglienza bimbi

Ore : 09.00 - 09.30 Gioco libero e preghiera del mattino

Ore : 09.30 - 09.45 Appello e calendario

Ore : 09.45 - 11.15 Attività in sezione o laboratori

Ore : 11.30 - 11.45 Attività pratiche in sala igienica (uso dei servizi e pulizia delle mani)

Ore : 12.00 - 12.45 PRANZO

Ore : 12.45 - 13.15 Attività pratiche in sala igienica (pulizia delle mani)

Ore : 13.15 - 13.45 Ricreazione (giochi in salone, nel giardino, audiovisivi)

Ore : 13.45 - 15.15 **Riposo per i piccoli** ed attività di sezione per i mezzani e grandi

Ore : 15.15 - 15.30 Attività di vita pratica (risveglio ed uso dei servizi per i piccoli)

Ore : 15.30 - 15.45 merenda

Ore : 15.45 - 16.00 USCITA

Dalle ore 16.00 alle 18.00 SPAZIO GIOCO.

## I LABORATORI E ATTIVITA':

**laboratorio di psicomotricità;**

**educazione musicale musicale;**

**attività grafico pittoriche;**

**attività logico matematiche e scientifiche;**

**educazione linguistica;**

**educazione religiosa;**

**spazio gioco;**

## Spazio gioco

L'idea nasce da un duplice obiettivo:

- Offrire un servizio che dia la possibilità ai genitori di conciliare la vita familiare con quella lavorativa ;
- Creare uno spazio ludico per i bambini dedicato al gioco spontaneo.

L'iniziativa si configura come un modello di attività educativa di supporto alle famiglie che utilizza il gioco come strumento educativo nella consapevolezza che l'attività ludica costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni.

Essa infatti consente lo sviluppo delle capacità sensoriali, motorie, affettive, sociali, intellettive e morali, favorisce l'espressione della spontaneità, stimola l'autonomia, la creatività e la comunicazione interpersonale.

Attraverso il gioco, il bambino si esprime con la propria personalità mescolando elementi magici e fantastici con quelli reali.



## Laboratorio di danza creativa

Il progetto prevede un percorso di esperienze, attività e giochi psicomotori attraverso i quali i bambini possono sperimentare, conoscere, interiorizzare la propria corporeità. Il percorso si articola in 9 sedute e in approfondimenti, assicurando: 1) un approccio a livello conoscitivo e di scoperta; 2) un approccio a livello ludico-corporeo. Il percorso offre ai bambini l'opportunità di seguire un itinerario di scoperta e conoscenza più specifica del corpo, in particolare rispetto a : corporeità e psicomotricità suddiviso in momenti caratterizzati da esperienze di movimento e di rielaborazione, per sperimentare e consolidare conoscenze nuove e acquisite.

TEMPI: 3 mesi con un incontro settimanale per fascia di età

UTENTI :bambini di 3/ 4/ 5 anni di scuola dell'infanzia

OPERATORI :un' insegnante di scuola dell'infanzia abilitata all'insegnamento di danza e psicomotricità.

SPAZI : salone

MATERIALI : blocchi psicomotori grandi e piccoli, tappeti, materassi, palloni, cerchi, bastoni,coni.



## Educazione musicale

Partendo dal presupposto che la musica è linguaggio e le sue manifestazioni ( canto- ballo- ascolto) sono strettamente legate alla vita quotidiana ed alle nostre necessità espressive, la didattica musicale viene presentata sotto forma di giochi, canti, filastrocche e sonorizzazioni, ed è sempre volta a fornire al bambino gli elementi essenziali del linguaggio musicale, dove ritmo, padronanza della voce e capacità di ascolto lo educano e lo aiutano a crescere inserito nel mondo circostante. La pluralità delle iniziative didattiche ha sempre come protagonista il bambino e prevede sempre l'utilizzazione concreta di tutti i percettori sensoriali, nonché la manipolazione di oggetti.



## Attività grafico pittoriche

Con questa attività il bambino avrà la possibilità di utilizzare materiali diversi in modo creativo; potrà esprimersi e comunicare attraverso l'uso delle varie tecniche grafico pittoriche (colori a tempere acquerelli colori a dita). L'attività è rivolta ai bambini di 3-4-5 anni; il progetto prevede un percorso di attività e proposte organizzate in incontri di scoperta, conoscenza ed uso dei materiali,

### TRAGUARDI ED OBIETTIVI

- Conoscere le caratteristiche dei materiali e sperimentarne la potenzialità d'uso
- Condividere per creare e costruire
- Potenziare la creatività
- Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione

- Affinare la manualità pitturando, decorando, ritagliando, incollando, punteggiando e costruendo
- La cooperazione

## **Attività logico-matematiche scientifiche**

I bambini svolgono attività con materiale strutturato e non (domino - puzzles - tombole) che permettono di sviluppare la percezione e la rappresentazione mentale attraverso il ragionamento logico. Ogni incontro inizia con la presentazione del lavoro da svolgere riferito all'unità didattica trattata; seguono un' esercitazione o una sperimentazione pratica. L'ultima tappa prevista sarà un elaborato grafico: scheda - cartellone - ecc. In alcuni momenti i bambini useranno liberamente il materiale a disposizione.

## **Educazione linguistica**

I bambini effettuano attività che sviluppano la capacità di osservazione, analisi e lettura delle immagini; hanno a disposizione libri, giochi per la costruzione delle parole, immagini in sequenza ... L'attività può avere inizio con una conversazione proposta dall'insegnante o dai bambini, seguita da una rielaborazione verbale o pratica; si conclude con un momento di valutazione dell'esperienza mediante disegni spontanei, schede preparate dall'insegnante, cartelloni. Per i bambini dell'ultimo anno è prevista inoltre la realizzazione di un libro individuale per la comprensione del nostro alfabeto. individuale per la comprensione del nostro alfabeto.

## **Educazione religiosa**

L'educazione religiosa non viene ad accostarsi o a sovrapporsi agli altri campi di esperienza come una proposta avente pari dignità, ma rappresenta il presupposto fondante, il senso di tutte le altre esperienze.

Il bambino è così avviato con gradualità, in un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella cultura del cuore, nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri e nella sicurezza del proprio agire.



## **Rapporti con le famiglie**

Momenti assembleari che coinvolgono genitori e personale per approfondire tematiche relative all'organizzazione ed alla programmazione. Momento congiunto tra insegnanti e rappresentanti dei genitori per affrontare problemi della vita scolastica, concordare uscite e visite guidate, organizzare momenti di festa. Colloqui individuali che i genitori potranno richiedere alle insegnanti secondo necessità e con preavviso per approfondire tematiche specifiche relative ai singoli bambini.

## **Progetto accoglienza**

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazioni con persone che non appartengono al suo contesto familiare, e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone quindi le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di separazione dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. A questo proposito la nostra scuola organizza, nel mese di giugno, due giornate nelle

quali i nuovi iscritti insieme ai loro genitori, hanno l'opportunità di conoscere gli spazi, i bambini, le insegnanti e di partecipare ad attività appositamente organizzate per facilitare il loro inserimento.

## **Progetto continuità**

Per attuare una continuità educativa e per fare entrare il bambino nel mondo delle competenze e cioè dei prerequisiti che deve avere raggiunto prima di accedere alla scuola primaria, stabiliamo un rapporto continuativo con la stessa. A questo proposito sono previsti incontri con gli insegnanti della scuola primaria ed in particolare con gli insegnanti delle scuole primarie di Ossimo e Borno. In accordo con le insegnanti riteniamo indispensabili alcune iniziative:

- ✓ scambio di informazioni orali e scritte;
- ✓ visite alla scuola primaria;
- ✓ confronto con le insegnanti delle prime classi;

stimolare l'interesse delle insegnanti della scuola primaria agli obiettivi già raggiunti dal bambino nel triennio di frequenza alla scuola dell'infanzia, perché la loro programmazione abbia come punto di riferimento le competenze raggiunte e si realizzi l'obiettivo della continuità.

## **Feste della scuola**

E' consuetudine della nostra scuola organizzare momenti di festa legati alla tradizione, come occasione aggregante fra adulti e bambini: castagnata, Natale, Carnevale, festa della famiglia.

## **Verifiche e valutazioni**

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- ✓ Un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia
- ✓ Dei momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di modificare in itinere le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- ✓ La verifica finale per stabilire le competenze di uscita.

All'entrata alla scuola dell'infanzia le insegnanti daranno particolare valore alla collaborazione con i genitori per l'elaborazione del profilo iniziale del bambino.

Inoltre al termine di ogni anno scolastico le insegnanti elaboreranno una scheda di valutazione nella quale saranno riportati gli obiettivi raggiunti e non da ogni bambino.

Ossimo Inferiore, anno scolastico 2014/2015.

*L'AMMINISTRAZIONE*